



Centro Missioni Estere Cappuccini - Via Mura di San Bernardino, 15 - 16122 Genova
ANNO XLVIII **n° 2/2016**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DGB Genova
Imprimé a taxe réduite - taxe perçue - tassa riscossa Genova Italia

L'ODORE delle PECORE

La Pentecoste che abbiamo celebrato è il vertice della manifestazione dell'amore misericordioso con cui Dio ha amato l'umanità donando lo Spirito Santo che è frutto della relazione tra il Padre ed il Figlio.

Il verbo amare - in greco *agapan* - nella Bibbia significa amare gratuitamente senza che nell'amato vi sia alcun merito per amarlo fino a giungere ad un significato che va oltre la qualità dei rapporti umani.

Paolo ne parla nell'Inno all'amore (1 Cor. 13,4-7): ha un significato così forte che per esprimerlo elenca molte qualità dell'agire umano che rimandano all'agape, ma senza esaurirla.

Cristo è la più alta manifestazione dell'amore del Padre "Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1 Gv. 4,9-10) per la quale è possibile dire che Dio è per definizione Amore "Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore". "E noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore, chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui" (1 Gv. 4,8.16).

Ma in Cristo l'amore di Dio si fa umiliazione e svuotamento di sé immergendosi nell'umano.

Questo farsi presente del Figlio di Dio nella carne umana diventa il punto di osservazione della realtà divina dell'amore. L'immagine di ciò è il cuore che rappresenta l'anima, l'emozione, la volontà, il coraggio e l'aspetto attivo della vita, le relazioni.

Specialmente nella Bibbia il cuore non è una parte dell'uomo, ma la persona tutta intera, la sua capacità di amare.

Per capire la piena umanità di Gesù dobbiamo usare il simbolismo del cuore.

I testi evangelici sottolineano l'amore umano di Gesù: così avviene della bontà che egli testimonia a Zaccheo (Lc. 19,1-10) e alla peccatrice pentita (Lc. 7,36-50), dell'amicizia manifestata in occasione della morte di Lazzaro (Gv. 11,1-44), della commozione di fronte alla madre che accompagna il figlio unico alla tomba (cfr. Lc. 7,13), della "compassione per le folle stanche e sfinite" (Mt. 9,36), dell'affetto con il quale abbraccia i bambini (Lc. 18,15-17) e della benevolenza verso coloro che incontra: in questi rapporti Gesù ha dimostrato un amore attento, delicato e pieno di tenerezza.

Per questo si parla non a torto del cuore di Cristo, cuore umano di una persona divina, iniziativa di Dio verso l'uomo.

Papa Francesco fa ricorso ad una immagine particolare, parlando specialmente ai sacerdoti: "Questo io vi chiedo: essere pastori con l'odore delle pecore, pastori in mezzo al proprio gregge e pescatori di uomini". La stessa immagine ha ripreso nell'Esortazione apostolica "Evangelii Gaudium", riprendendo un'altra immagine, quella di "Chiesa in uscita". Papa Francesco, nel suo magistero, passa dalla parola alle immagini e mostra il Vangelo con i segni: attraverso le immagini rende facilmente comprensibile l'insegnamento e attraverso i gesti rende visibile la vicinanza di Gesù all'uomo, a ogni uomo di ogni lingua e nazione, e così lascia trasparire la comprensione che egli ha di Gesù Cristo e della sua missione.

Il Papa sprona ad una trasformazione missionaria della Chiesa che desidera in continuità stretta e coerente con Gesù Cristo e la sua azione-missione: dall'agire di Gesù scaturisce la missione di ogni battezzato! È un modo per dire che la chiesa comprenderà e compirà la missione affidatale dal Cristo nella misura in cui imiterà le azioni di Gesù.

Lo sguardo del Santo Padre su Gesù e sulla Chiesa è: una Chiesa in uscita; una Pastorale di conversione nel cuore del Vangelo; la missione che si incarna nei limiti umani; una madre dal cuore aperto.

Afferma in modo particolare, in quest'anno giubilare, che la misericordia è in se stessa la più grande delle virtù cui



spetta di donare agli altri e sollevare le miserie altrui; essa caratterizza il processo di conversione come un incarnarsi nei limiti umani.

Alcune espressioni per parlare di chiesa madre dal cuore aperto sono: saper *"guardare negli occhi, ascoltare ... accompagnare chi è rimasto al bordo della strada"*... *"santamente deve inquietarci ... che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita"*, preoccupati che *"fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta: - Voi stessi date loro da mangiare -"*.

Ma in un contesto più stretto Papa Francesco usa l'immagine dei *"pastori con l'odore delle pecore"* invitando la Chiesa a prendere l'iniziativa di andare incontro a tutti, a offrire misericordia, imitando Gesù che ha preso Lui stesso l'iniziativa di uscire e di offrire misericordia.

Egli scrive: *"La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione, se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così odore di pecore e queste ascoltano la loro voce"*.

Essere con e avere l'odore delle pecore significa allora: parlare il linguaggio della nostra gente... annunciare un Vangelo che tocca la vita quotidiana, che illumina le situazioni di vita della gente... pregare con le realtà della vita di ogni giorno della gente, con le sue pene e le sue gioie, le sue angustie e le sue speranze. Intuire e sentire l'angoscia degli ultimi, dei poveri, dei profughi... Quale futuro e quale speranza per il mondo? Gesù coglie i bisogni profondi della gente.

Noi spesso ci sentiamo impotenti di fronte ai drammi esistenziali dell'umanità, non riusciamo a comprendere, a vedere, spesso viviamo di paure: nella periferia esistenziale vediamo e giudichiamo rimanendo inermi dove c'è sofferenza, c'è sangue versato, c'è cecità, ci sono prigionieri di tanti cattivi padroni.

La nostra umanità di pastori innanzitutto e di fedeli cristiani diventi per tutti sacramento della sua umanità, con la quale ci ha redenti nella vera pace e ci liberi sempre dal male!

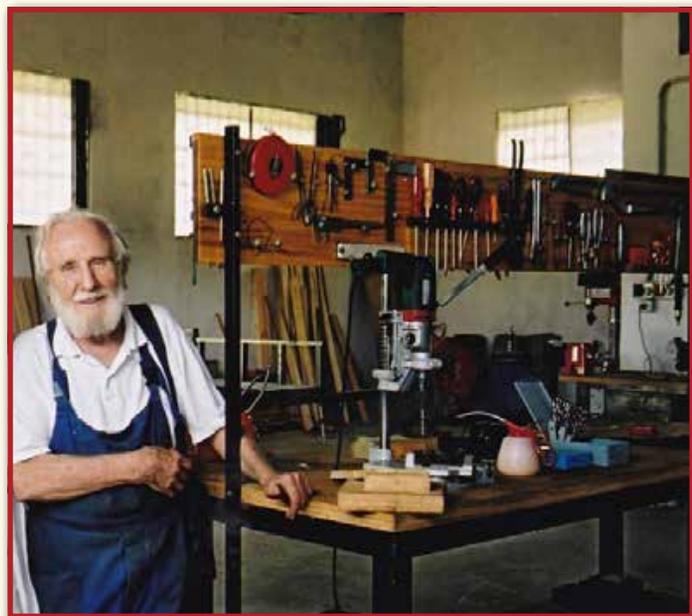
Fra Renato Brenz Verca



EUGENIO QUEIROLO... VOLONTARIO SAVOIRE FAIRE

Ngaoundaye, 26 maggio 2016

Carissima Marilena, a te e tuoi Fratelli le mie condoglianze per il vostro Papà, che in Centrafrica ha prodigato tutto il suo savoir-faire in meccanica, elettricità, idraulica, falegnameria, edilizia... Appena entrato in pensione contattò la Procura dei Cappuccini Liguri e prese il volo per il Centrafrica come



volontario missionario laico. Ogni posto di Missione della diocesi di Bouar ha tracce del suo servizio: gli anni '70 a Bouar e a Baboua, nel garage diocesano ..., gli anni '80 alla Yolécappuccini, falegnameria e meccanica del seminario; a Ndim, atelier di meccanica e muratore e idraulico ..., negli anni a cavallo tra '80 e '90 a Ngaoundaye, installazione delle "eolienne" per pompare acqua dai pozzi in un grande raggio, formazione di tecnici per la manutenzione di tutto ciò; gli anni 2000 ancora Yolécarmelitani, quindi ancora a Ndim dalle Suore della Misericordia di Savona e a Bocaranga dalle Suore della Carità di Brescia per installare ateliers di meccanica.

Un mese e mezzo fa gli avevo inviato -essendomi recato a Ndim- foto dei suoi lavori in quella missione, ancora efficienti: ateliers di meccanica, cancelli scorrevoli, finestre artistiche in ferro e sacrestia nella Cappella-noviziato, dicendogli che vedendo tutto questo pensavo a lui e il mio scritto gli fece un immenso piacere e mi ringraziò di cuore.

Stamane ho celebrato la Santa Messa in suo suffragio con una trentina di fedeli. Domenica lo ricorderemo ancora nella Messa dinanzi a tutta la Comunità. Tutti ricordano monsieur Eugenio con gratitudine.

Ogni due anni passavo a casa sua ed era per lui e per me un incontro gioioso, tra amici veri, ricordavamo i bei tempi passati insieme. Il prossimo anno non lo rivedrò nell'appartamento di Vico del Filo, ma in Dio è ora più vicino di prima. Un abbraccio forte.

Fra Pio Vallarino

PERÙ: NOZZE D'ORO AL COLLEGIO "CRISTO SALVADOR"

Iniziammo in due frati, nella nuova Parrocchia di Lima Cristo Salvador, a gettare le basi per un servizio di primo annuncio in questa vasta zona di vigneti con abitazioni che crescevano a vista d'occhio.

Nell'aprile del 1966 iniziammo l'attività di un piccolo Collegio, sollecitati dalle famiglie per proporre un'educazione formativa e cristiana per i loro figli.

Un progetto educativo maturato negli anni che portò ad un riconoscimento ufficiale tra i Collegi del Perù per la qualità formativa ed educativa. Il 26 novembre 2014 giunse la conferma ufficiale che "il Collegio Cristo Salvador" primeggiava tra gli Istituti Cattolici per la sua alta professionalità educativa cattolica a partire dalla materna infantile fino alla maturità.

Ogni anno sceglievamo uno slogan per realizzarlo. Ho un ricordo speciale per questo: "Siamo una famiglia, siamo di Cristo!". Non era solo uno slogan, ma un impegno di tutto il personale direttivo, docente, alunni e genitori per tentare di realizzarlo nella vita scolastica e nel cammino della vita quotidiana. L'idea fu sempre quella di formare delle persone complete in tutti i settori della vita e che al tempo stesso potessero essere dei buoni e coscienti dirigenti nella società civile. Non dobbiamo dimenticare che dal Collegio uscirono delle buone vocazioni alla vita religiosa nell'Ordine dei Frati Cappuccini.

La nostra identità di essere un Collegio educativo di ispirazione francescana non ci abbandonò mai.

Giunti ormai a cinquant'anni di vita non possiamo fermarci, incrociare le braccia come se tutti i nostri sogni si fossero ormai realizzati. Il mondo è in continua evoluzione, con sempre nuove sfide, che dobbiamo illuminare con la cultura e la sapienza del Vangelo. Dobbiamo con forza riaffermare i principi educativi e perenni della saggezza umana e i corsi serali svolti nel corso degli anni per le impiegate nel servizio domestico familiare e



per altre persone che lavorando di giorno desideravano poter avere una cultura e formazione più elevata. Si cominciò con la scuola di alfabetizzazione fino a raggiungere degli importanti traguardi formativi.

Mi dà grande gioia l'aver constatato in tanti anni che nell'itinerario formativo educativo al Collegio "Cristo Salvador" lo zelo e la tenacia non ci abbandonarono mai: a tutti il mio affettuoso e grato ricordo.

Fra Filippo Lafronza



Ciudad de los Niños de la Inmaculada







Arriva il freddo ed i nostri bambini e ragazzi hanno bisogno dell'UNIFORME INVERNALE

€ 56,00

IL CENTRO MISSIONI DEI FRATI CAPPUCCINI e
LA ONG PUNTO di FRATERNITA' ONLUS
INVITANO ALL'INCONTRO DEGLI

**AMICI
DELLE MISSIONI**

SABATO, 1 OTTOBRE 2016

CONVENTO PARROCCHIA FRATI CAPPUCCINI SAN BERNARDINO
Mura di S. Bernardino 15 - 16122 GENOVA GE

Programma:

ORE 11,30 ACCOGLIENZA E PREGHIERA
ORE 12,30 APERIPRANZO IN GIARDINO
E PRANZO FRANCESCANO
ORE 15,00 RELAZIONE DI UN MISSIONARIO
E SCAMBIO DI IDEE E PROGETTI
ORE 18,00 CONCLUSIONI
ORE 18,15 CONCERTO BENEFICO
DEL CORO MONTI LIGURI

L'INCONTRO SI RIVOLGE A TUTTI: MISSIONARI LAICI, GRUPPI CHE ALLESTISCONO LE MOSTRE MISSIONARIE, COLLABORATORI DEL CENTRO MISSIONARIO E DEL MAGAZZINO DI GENOVA - PONTEDECIMO, I VOLONTARI, I SOCI DI PUNTO DI FRATERNITÀ E I BENEFATTORI DELLE MISSIONI, I GRUPPI CHE LAVORANO NEI NOSTRI TERRITORI DI MISSIONE E TUTTI GLI AMICI.

E' gradita la conferma: Entro il 28 settembre

Per telefono 010/6509136
o per mail: missioni@cappucciniliguri.it

REPUBBLICA CENTRAFRICANA: UN POPOLO CERCA DI RISOLLEVARSI

Fra i cappuccini della circoscrizione del Ciad e del Centrafrica dove sono presenti i frati cappuccini di Genova hanno terminato nel mese di febbraio 2016 il sesto capitolo ordinario della Custodia.

È stato un momento di gioia per ritrovarsi insieme fraternamente, ma è stato soprattutto un'occasione privilegiata per prendere coscienza del contesto attuale nella Repubblica Centrafricana, che ha conosciuto tre anni di crisi militare - politica e che sta lentamente riprendendosi. Noi frati Cappuccini, che lavoriamo e condividiamo le gioie e le sofferenze di questa popolazione siamo chiamati ad intervenire.

La visita di Papa Francesco è stato una grande grazie per tutto il Paese: è stato quasi un miracolo. Noi ne sentiamo ora gli effetti positivi: siamo in cammino per uscire dalla crisi e crediamo fermamente in un avvenire positivo per la Nazione. Il Papa ha portato una grande speranza a questa popolazione povera, disperata, e senza futuro. Pellegrino di pace e di riconciliazione egli ha saputo toccare i politici e gli uomini di ogni confessione religiosa, dei sofferenti e dei più poveri che si ritrovano in campi di fortuna ancora oggi.

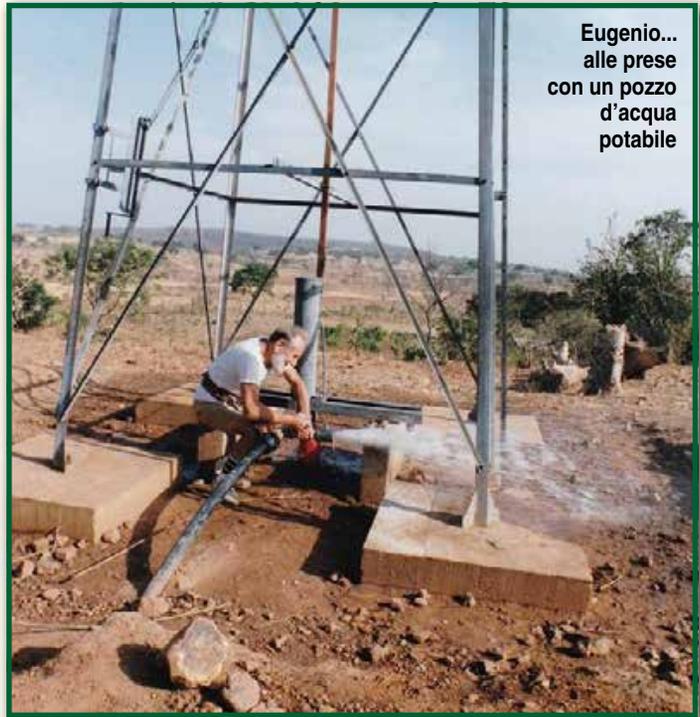
Le elezioni presidenziali sono state fatte in un clima di pace e di tranquillità.

Il nuovo Presidente Faustin Archange Touadera ha preso con decisione le sue funzioni: ha varato un governo preparato e ha messo in moto l'assemblea nazionale. Le attese sono enormi per questo paese messo in ginocchio dalla crisi sociale e politica. Il presidente e il suo governo avranno delle priorità ben precise: ristabilire la sicurezza, disarmare i combattenti delle diverse fazioni, reinstaurare l'amministrazione pubblica e rilanciare l'economia del Paese.

Nella Diocesi di Bouar dove noi viviamo si respira una pace globale. Tuttavia la popolazione dei Bororo è minacciata da gruppi armati diventati un gruppo di banditi e di ladri di buoi. Molti Bororo hanno perduto i loro buoi nella regione di Bocaranga e Ndim e lentamente se ne vanno verso il vicino Cameroun. Alcuni di loro hanno trovato rifugio nella casa di noviziato di Ndim.

Il Paese attualmente ha bisogno di tutto per risollevarsi:

Bisogni sanitari: mancano le medicine essenziali per combattere le varie malattie.



Eugenio...
alle prese
con un pozzo
d'acqua
potabile

Bisogno d'acqua: la SODECA, Società Nazionale per l'approvvigionamento dell'acqua, cerca di ristabilire il contesto idrico esistente in qualche città del Paese per dare acqua potabile alla popolazione. Parecchi villaggi sono sprovvisti di acqua potabile stabile e gli abitanti sono esposti a malattie dovute alla pessima qualità dell'acqua che bevono. Noi cappuccini ringraziamo i vari gruppi di persone di Genova e amici vari (Gruppo Alpini di Genova, Gruppo Giovani di Punto di Fraternalità di Grumello del Monte, Laboratorio di S Chiara, e numerosi benefattori di Lanterna Missionaria, ecc.) che stanno contribuendo a realizzare diversi pozzi profondi per dare acqua potabile alla popolazione. Noi intendiamo continuare ad aiutare la popolazione dei villaggi con questo importante servizio.

Bisogno di sementi: gli agricoltori hanno bisogno di semi come arachidi, mais, fagioli e strumenti per la stagione della semina per garantire la sicurezza alimentare.

Bisogno di istruzione: un'istruzione di qualità è una risposta significativa alla crisi nel paese. Nonostante l'insicurezza i bambini, specialmente nella nostra diocesi hanno continuato ad andare a scuola. Ma la maggior parte di loro non possono accedere ancora all'istruzione. I tre seminari Diocesano, Cappuccino, Carmelitano e le scuole cattoliche offrono una formazione di qualità a molti di loro. Una formazione più qualificata assicurerà il futuro di questi bambini e preserverà dalla tentazione di prendere le armi.

Ringraziamo dal profondo del cuore tutti gli uomini di buona volontà che hanno donato in varie forme, per aiutare a sollevare questo paese.

Il Signore vi doni nella misura del suo cuore e la Vergine Maria, Madonna della Pace, interceda per una pace duratura del nostro Paese.

*Fra Serge Mbremandji
Ministro Custode Tchad-RCA*

REPUBBLICA CENTRAFRICANA: “HO REALIZZATO UN SOGNO”



Renzo con i bambini pronti a far festa

Tenevo nel cassetto un antico sogno di riuscire a svolgere un po' di volontariato nella missione dei Frati Cappuccini in R.C.A.: stimolato dagli amici e volontari di Pontedecimo sono approdato a febbraio scorso con l'amico e veterano Montaldo G.Battista.

Mi chiamo Lorenzo Cambiaso e sono partito con l'impegno di fare il "bocia" per rifare, nella casa delle Suore della Carità a Bouar, l'impianto idrico con annesso pavimento di circa 100m2 e installare qualche pannello solare. Lavori che abbiamo portato a termine con la collaborazione di Vittorio un esperto elettricista di S. Margherita Ligure.

Partimmo da Genova il 1° febbraio 2016 con destinazione Bangui e poi Bouar. La casa delle Suore era ridotta un po' male per le obsolete tubazioni dell'acqua. La Provvidenza volle che oltre il materiale che era arrivato con i containers, trovammo pezzi mancanti nel magazzino dei Frati e riuscimmo a concludere il tutto due giorni prima della partenza.

Vorrei sottolineare alcune impressioni che mi hanno particolarmente toccato visto che sono piombato in un mondo molto diverso dal nostro. Innanzitutto sempre un caldo



costante sui 30°, la gente serena, casette tutte a piano terra 3-4 metri per 5 con tetti di paglia e muri fatti, in genere, di mattoni cotti al sole, poi "una marea" di bambini sempre pronti a far festa. La nostra giornata iniziava alle 6,00 con la S. Messa dalle Clarisse poi al lavoro fino all'ora di pranzo e, dopo il "riposino pomeridiano" a filettare e posizionare tubi ed altro.

Momenti belli le S. Messe domenicali animate da danze e canti e i "concertini" tra il sottoscritto e Battista con una vecchia chitarra recuperata dalle Suore. Le escursioni con un americano di nome James che lavorava alla missione fino alla montagna della croce in mezzo ad un nugolo di bimbi festanti, l'amicizia data e ricambiata dai centrafricani che lavoravano dalle Suore, il canto che ho composto in onore della Madonna e che abbiamo cantato alle S. Messe, il clima fraterno con i Frati a St. Laurent e ... "i manicaretti" delle Suore.

Ringrazio Dio per avermi concesso la possibilità di vedere un popolo ricco di fede e spero che anche altre persone possano avere questa bella esperienza.

Renzo l'"Africano"



G.B. e Clement impegnati nella posa di piastrelle

UN GESTO CHE NON TI COSTA NULLA

Ricordati di firmare il **5x1000** nella tua dichiarazione dei redditi e sosterrai i nostri **PROGETTI DI PROMOZIONE SOCIALE**:

Codice Fiscale della nostra ONG-ONLUS PUNTO DI FRATERNITÀ

è il seguente: **95027620103**

CAMPAGNA GIUBILARE “IL DIRITTO DI RIMANERE NELLA PROPRIA TERRA”

Questo è il messaggio che ci è stato recapitato da P. Pio Vallarino, missionario e Frate cappuccino presente in Ngaoundaye in Rep. Centrafricana.

Colpiti da questa provocazione abbiamo deciso di impegnarci affinché queste non restino solo parole al vento, ma siano da stimolo per un gesto concreto e tangibile di solidarietà e sviluppo. La Repubblica Centrafricana, nella regione sub sahariana, è uno degli Stati più poveri dell’Africa, senza sbocchi al mare e con un PIL bassissimo. Circa il 60% della popolazione vive con meno di 1,25 dollaro al giorno. Malaria e malattie da parassiti mietono numerose vittime e la mortalità infantile è tra le più alte al mondo.

La fuga dalle campagne ha fatto sviluppare rapidamente i maggiori centri urbani, ma la qualità della vita è rimasta problematica. Non esiste corrente elettrica né alcun tipo di servizi, la vita è scandita dalla luce solare, il cibo scarseggia e l’accesso alle cure mediche è spesso complicato.

Più del 50% della popolazione è analfabeta. Ngaoundaye è un grande villaggio che raggruppa nel suo comune circa 10.000 abitanti; situato ai confini tra il Ciad e il Cameroun è zona di frontiera dove in tempi più tranquilli circolava anche un discreto commercio.

I Missionari Cappuccini si impegnano massicciamente nella gestione delle scuole di mestiere con l’appoggio della popolazione e delle autorità locali. Oltre il centro agricolo, che ha un notevole successo per l’attività dei giovani lavoratori, i missionari (religiosi e laici) hanno istituito anche delle scuole di meccanica, falegnameria ed edilizia.



Con il nostro progetto, in questo 2016, vogliamo sostenere le scuole professionali del villaggio, frequentate da oltre 500 ragazzi. I fondi che raccoglieremo saranno utilizzati per l’acquisto di libri per l’apprendimento. Attualmente, a causa dell’estrema povertà, per ogni 6 ragazzi frequentanti le scuole, c’è un solo libro. L’obiettivo che intendiamo conseguire è quello di garantire 1 libro (costo medio di 7 €) ogni 2 ragazzi.

Crediamo molto in questo progetto perché siamo convinti che questi ragazzi, che sono il futuro di questo Paese, abbiano il diritto di godere dei benefici della cultura, della formazione professionale e della dignità insita nel crearsi un proprio futuro.

*I ragazzi volontari di
ONG Punto di Fraternità ONLUS*

PERÙ: LA PROVVIDENZA... NON TI ABBANDONA MAI



Lo scorso novembre, visitando la “Città dei bambini” a Lima con il confratello Padre Renato Brenz Verca. Appena giunti al settore della Panetteria ci venne un’illuminazione. Conoscendo un amico panettiere a Monterosso il confratello mi disse: “Appena arriviamo in Italia vedrai che troveremo qualcosa ad hoc”.

I colloqui che seguirono portarono alla conoscenza dell’Associazione Panificatori di Genova. Ne nacque un progetto che l’amico Andrea Delucchi sta portando avanti con passione. Siamo ormai arrivati alle battute finali: alla fine d’ottobre per 3-4 settimane un gruppetto di 3 panettieri genovesi, partiranno per formare giovani panettieri alla Ciudad oltre che i “turrón” e il loro pandolce si specializzeranno nella focaccia genovese, farinata e panizza.

Grazie di cuore ai sostenitori del “Progetto scuola di panificazione alla Città dei ragazzi”, che avrà un costo di circa € 8000,00.

Fra Francesco Rossi

MOSTRE MISSIONARIE

Sab. 28 maggio - Dom. 22 maggio: OVADA Convento Cappuccini
Sab. 2 luglio - Dom. 3 luglio: ALASSIO Convento Cappuccini
Ven. 15 luglio - Sab. 16 luglio - Dom. 17 luglio: CHIAVARI Convento Cappuccini
Sab. 23 luglio - Dom. 24 luglio: MASONE Parrocchia Cristo Re
Sab. 23 luglio - Dom. 7 agosto: FINALE LIGURE Convento Cappuccini
Sab. 30 luglio - Dom. 31 luglio: CHAMPOLUC Parrocchia Sant'Anna
Sab. 6 agosto - Dom. 15 agosto: BACENO Parrocchia S. Gaudenzio
Sab. 13 a Merc. 17 agosto LOANO : Parrocchia S.M. Immacolata Mostra missionaria e Animazione bambini
Giov. 1 settembre - Dom. 4 settembre: QUILIANO Palasport
Tutti i fine settimana: SAVONA Convento Cappuccini

GIORNATE MISSIONARIE

Sab. 14 maggio - Dom. 15 maggio: IMPERIA Parrocchia Sacra Famiglia
Sab. 21 maggio - Dom. 22 maggio: IMPERIA Convento Cappuccini
Sab. 28 maggio - Dom. 22 maggio: OVADA Convento Cappuccini
Sab. 11 giugno - Dom. 12 giugno: LAIGUEGLIA Parrocchia S. Matteo
Sab. 18 giugno - Dom. 19 giugno: IMPERIA Parrocchia Cristo Re
Sab. 25 giugno - Dom. 26 giugno: BORGHETTO S. SPIRITO Parrocchia S. Matteo
Sab. 2 luglio - Dom. 3 luglio: ALASSIO Convento Cappuccini
Sab. 2 luglio - Dom. 3 luglio: FINALE LIGURE Parrocchia S. Giovanni Battista
Sab. 2 luglio Dom. 3 luglio: VILLANOVA D'ALBENGA Parrocchia S. Stefano
Sab. 9 luglio Dom. 10 luglio: LOANO Parrocchia S.M. Immacolata
Sab. 16 luglio Dom. 17 luglio: CHIAVARI Convento Cappuccini
Sab. 23 luglio Dom. 24 luglio: MASONE Parrocchia Cristo Re
Sab. 30 luglio Dom. 31 luglio: FINALE LIGURE Convento Cappuccini
Sab. 6 agosto Dom. 7 agosto: LOANO Parrocchia S. Pio X
Dom. 14 agosto Lun. 15 agosto: ARENZANO Parrocchia SS. Nazario e Celso
Sab. 20 agosto Dom. 21 agosto: S. MARGHERITA LIGURE Convento Cappuccini
Sab. 27 agosto Dom. 28 agosto: DIANO MARINA Parrocchia S. Antonio Abate
Sab. 17 settembre Dom. 18 settembre: BADALUCCO Parrocchia S. M. Assunta e S. Giorgio

IL CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI
con LIONS CLUB GENOVA I PORTI

ARTE PER LA VITA

1ª COLLETTIVA BENEFICA
A SOSTEGNO DELLE MISSIONI



MUSEO DI S. CATERINA
10 GIUGNO - 2 LUGLIO

Presso il Museo di S. Caterina
(Beni Culturali dei Frati Cappuccini di Genova)
Ingresso da Via S. Bartolomeo Bosco
(dietro Palazzo di Giustizia) Tel. 010 8592759
Orari: Martedì - domenica 15,00-18.30
Giovedì 10,00-13,00 14,30-18,30

IL CENTRO MISSIONI ESTERE
FRATI CAPPUCCINI
con LIONS INTERNATIONAL

ORGANIZZANO
SABATO 1° OTTOBRE alle ore 18,15

CONCERTO BENEFICO
DEL CORO MONTI LIGURI
Diretto dal Maestro Enrico Appiano



per ricordare
S. FRANCESCO D'ASSISI
"Laudato sii mi Signore,
per nostra sora acqua"
Chiesa Parrocchiale
di S. Bernardino 15
GENOVA
Con ampio parcheggio

Brani di montagna e d'autore fra i quali:
Bepi De Marzi, Agostino Doderò e Fabrizio De André

SCOPO: sostenere le rivelazioni di pozzi d'acqua in Repubblica Centrafricana
Seguirà HAPPY HOUR

I FRATI CAPPUCCINI LIGURI
con l'Associazione
PUNTO DI FRATERNITA' ONG

ORGANIZZANO

LA 2ª RACCOLTA
DI GENERI ALIMENTARI

SABATO 8 OTTOBRE 2016
AL CENTRO COMMERCIALE L'AQUILONE

RACCOGLIAMO:
Spaghetti, Riso, scatolette di carne, tonno, piselli e fagioli,
latte in polvere, biscotti per bambini e omogeneizzati



Grazie di cuore per le persone che aiuteremo



CONVENTO MONTEROSSO - CINQUE TERRE Calendario Ritiri Spirituali 2016

L'Anno Santo della Misericordia è un tempo opportuno che ci è donato per diventare costruttori di Pace, per metterci in discussione con fiducia e speranza, per tornare a tenere lo sguardo fisso su Gesù di Nazareth, sulla sua umanità, sulle sue relazioni, sui suoi gesti, sulle sue parole. È un Anno di Grazia per riscoprire che l'umanità di Gesù riflette il volto della Misericordia del Padre per ciascuno di noi!

TEMA: "Tutti abbiamo bisogno di un abbraccio di misericordia"

11-12 GIUGNO

Storia di un ricco ed un pitocco: la misericordia sarebbe vuota senza la giustizia.

DON ANDREA LOMBARDI

17-18 SETTEMBRE

Il quadro e la cornice: cosa ci vedo? Umile stupore o presunzione? P. FRANCESCO CALLONI

15-16 OTTOBRE

Cerco di vedere Gesù. Nell'ora della perdizione mi dona salvezza. Il solito pregiudizio dei benpensanti. P. DINO FRANCHETTO

12-13 NOVEMBRE

Il buon ladrone: ha rubato anche il paradiso. Unico santo che è stato canonizzato da Gesù. P. GIAMPIERO GAMBARO

3-4 DICEMBRE

La danza del Magnificat di Maria: autentica maestra e madre di misericordia.

SORELLE CLARISSE, MONASTERO DI LEIVI

PROGETTI DA REALIZZARE PER IL 2016

Repubblica Centrafricana

Trivellazione pozzi



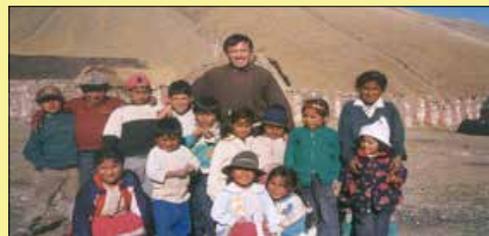
Attrezzatura per formazione e costruzione scuole

Perù



Complesso Polivalente alla Ciudad de los Niños

Evangelizzazione nelle Ande Peruviane



PROGETTI PROMOZIONE SOCIALE

1. PROGETTI POZZI D'ACQUA POTABILE	
Trivellazione di un pozzo in RCA	€ 16.000,00
Manutenzione di un pozzo	€ 150,00
2. PROGETTI NUTRIZIONE	
Sacco da kg. 50 di latte in polvere	€ 500,00
Sacco da kg. 90 di legumi	€ 100,00
Sacco da kg. 50 di zucchero	€ 60,00
Sacco da kg. 50 di riso	€ 40,00
3. PROGETTI DISPENSARI E CENTRI SANITARI	
Costruzione di un dispensario oculistico in RCA	€ 8.000,00
Costruzione di un dispensario dentistico in RCA	€ 8.000,00
4. PROGETTI ISTRUZIONE	
Costruzione di una scuola di villaggio in RCA	€ 30.000,00
Salario per un insegnante	€ 150,00
Un banco da scuola	€ 60,00
Necessario per un allievo	€ 50,00
5 libri di testo	€ 35,00
5. PROGETTI CENTRI ARTIGIANALI e AGRICOLI	
Stock di utensili per Centri artigianali (50 allievi)	€ 5.000,00
Formazione di una famiglia in stage	€ 1.800,00
Cassetta di utensili per un allievo falegname e muratore	€ 500,00
6. PROGETTO SOSTEGNO a DISTANZA	
Sostegno a distanza di una classe in Perù (mensile)	€ 30,00
Sostegno a distanza di una classe in RCA (mensile)	€ 30,00
7. PROGETTO PANIFICAZIONE	
Scuola di panificazione alla Ciudad de los Niños	€ 8.000,00

Le offerte per i progetti di promozione sociale vanno fatte:

per **POSTA C.C.P. 22177166**

intestato a:

**PUNTO DI FRATERNITÀ
ONG-ONLUS**

Via Mura di S. Bernardino 15
16122 GENOVA GE

specificando nella causale:
progetto di sostegno scelto

per **BONIFICO BANCARIO
c/o BANCA CA.RI.GE.**

Ag. 14 n. 1668280

c/c intestato a:

**PUNTO DI FRATERNITÀ
ONG-ONLUS**

IBAN:

**IT81 W061 7501 4140 0000
1668 280**

specificando nella causale:
progetto di sostegno scelto

Queste offerte sono
detraibili fiscalmente

OPERA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

Le offerte per scopi religiosi e tutte le offerte generiche a cui non interessa la detrazione vanno fatte:

per **POSTA C.C.P. 336164** intestato a:

PROCURA MISSIONI ESTERE CAPPUCCINI

Via Mura di S. Bernardino 15 R
16122 GENOVA GE

per **BONIFICO BANCARIO**

c/o BANCA CA.RI.GE. Ag. 14 n. 1554580

c/c intestato a:

CENTRO MISSIONI FRATI CAPPUCCINI

IBAN IT85 M061 7501 4140 0000 1554 580

Queste offerte non sono detraibili fiscalmente

Con un gesto di carità puoi donare ai tuoi cari un attestato d'amore che si perpetua nella preghiera di suffragio e nelle opere a favore dei più bisognosi.

I missionari s'impegnano a celebrare annualmente delle SS. Messe per i loro benefattori e a ricordarli quotidianamente nelle preghiere di ogni Fraternità. A ciascun iscritto sia vivo che defunto verrà rilasciata un'immaginetta ricordo.

Offerta libera

S. MESSA: concretizza il tuo affettuoso ricordo per le persone care defunte facendo celebrare per loro una o più Sante Messe dai missionari

Offerta libera

SS. Messe Gregoriane (n. 30 S. Messe consecutive)

Offerta libera

- DESTINATARIO TRASFERITO
- INDIRIZZO INSUFFICIENTE
- DESTINATARIO SCONOSCIUTO
- DESTINATARIO DECEDUTO

ATTENZIONE: in caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio Postale di GE A.D. detentore del conto per restituzione al mittente, che si impegna a pagare la relativa tariffa.

LANTERNA MISSIONARIA

CENTRO MISSIONI ESTERE CAPPUCCINI

Via Mura di San Bernardino, 15 - 16122 GENOVA

Telefono 010.65.09.136 - 010.60.48.155 - Fax 010.60.40.667

C.C.P. 336164

www.cmcapp.org - missioni@cappucciniliguri.it - www.puntodifraternità.org - fraterni@tiscali.it